

Sede: **Firenze**

Anno: **16 febbraio 1996**

Approvato con assemblea straordinaria il nuovo Statuto MOICA.

Verbale 14a assemblea straordinaria

Firenze, 16 febbraio 1996 Il giorno 16 febbraio 1996 alle ore 11,30 si apre l'assemblea straordinaria del Movimento Italiano Casalinghe, alla Comunità di Gesù, in via de' Pucci 2, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale XIII assemblea nazionale, Genova 1 giugno 1995.
2. Modifiche statutarie.
3. Modifiche Regolamento.
4. Aumento quota associativa (Lire 40.000 incluso assicurazione infortuni).
5. Approvazione relazione e conto consuntivo 1995 e preventivo 1996.
6. Varie ed eventuali.

Presiede **Tina Leonzi**, presidente nazionale, affiancata dalle vice presidenti nazionali: **Camilla Occhionorelli**, **M. Clara Mussa**, **Cina Foglia**; presenti membri del Direttivo nazionale: **Liliana Casarotto Maj**, **Elisa Cingolani**, **Concetta Fusco**, **Rita Triolo**, **Mariella Nassivera**, **A. M. Palchetti**, **Giovanna Terranova**. Presente per delega: **Teresa Romano**. Assente ingiustificata **Cettina Malaponti Tumino**. Presenti le responsabili delegate dei gruppi: **Piera Abbarchi**, Firenze; **Cina Foglia**, Parma; **Carolina Zuzzaro**, Milano 1; **Rita Scarcella Blasi**, Taranto; **Gabriella Pedron**, Abano Terme (PD); **Francesca Santi Daniele**, Villatora (PD); **Maria Laura Pezzato**, Treviso; **Marisa Panciroli Denti**, Reggio Emilia; **Bona Cavedoni Cellini**, Bologna; **Faustina Partigiani**, Chiari (BS); **Irma Lamero**, Castrezzato (BS); **Albertina Motolese Taglietti**, Brescia; **Maria Castelli**, Cingoli; **A. M. Palchetti**, Pistoia; **Liliana Maj**, Seriate (BG); **Lina Colombo Ottaviano**, Bergamo; **Marisa Nessi**, Lecco; **Teodora Ciampi** Cuneo, Roma Appio Latino; **Renata Fornasiero Trombetta**, (Piove di Sacco (PD); **Colomba Anelli**, Novera; **Camilla Occhionorelli**, Milano; **Rita Triolo**, Palermo; **Bertilla Iseppi**, Altavilla Vicentina; **Gemma Tobaldini Pizzocoli**, Legnago (VR); **Floria Taddei**, Livorno; **Geltrude Borrelli**, S. Giorgio a Cremano (NA); **Maria Artioli**, Verona Montorio; **Rosa Martinucci**, Verona; **Lina Salgarollo Fontana**, Vicenza; **Patrizia Barbi**, Empoli; **Maria Bruno**, Staffolo; **Gabriella Brugiapaglia**, Falconara; **Iosetta Belli**, Ancona; **Bruna Pierpaoli**, Senigallia; **Lia Presenti Contenta**, Grosseto; **Anna Melani**, Quarrata/Pistoia; **Fernanda Iacopini Andreoni** responsabile Liguria; e in tale veste anche **Liliana Maj** (Lombardia), **Elisa Cingolani** (Marche), **Colomba Anelli** (Piemonte), **M. Laura Pezzato** (Veneto), **Bona Cavedoni Cellini** (Emilia Romagna), **A. Maria Palchetti** (Toscana), **Concetta Fusco** (Lazio), **Giovanna Terranova** (Campania), **Rita Scarcella** (Puglie), **Rita Triolo** (Sicilia occidentale); **A. Maria Bruna**, Genova; **Giovanna Terranova**, Napoli; **Concetta Fusco**, Roma Ostiense; **Maria Leone**, Modena. Presenti per delega: **Egda Diddi Marzocchi** (onoraria Direttivo); **Letizia Tira Federici** (onoraria); **Giacomina Toninelli Travanini** (onoraria); **Merope Romanini**, Gambarara (BS); **Francesca Iacona**, Niscredi (Caltanissetta); **Sandra Maiolini**, Ome (BS); **Rita Roncoroni**, Gardone Riviera (BS); **Marina**

Barbieri, Cremona; **Franca Benza Amato**, Caltanissetta); **Benedetta Cascio Gioia**, Nicosia (Enna); **Angela Peroni Sala**, Brescia Buffalora; **Maria Castelletti**, Castenedolo (BS); **Ida Di Nicola Villani**, Potenza; **Emilia Carretta**, Desenzano d/Garda (BS); **Antonietta Penna**, Macerata; **Francesca Bartoli**, Loreto (AN); **Maria Grazia Gaffi**, S. Benedetto del Tronto (AP); **Mariuccia Tisato**, Schio (Vicenza); **Giuseppina Antinucci**, Napoli 2; **Grazia Cerino Osci**, Napoli 2000; **Teresa Romano**, Napoli 1; **Pina Marrone**, Napoli Melito; **Annunziata Parmino**, Pozzuoli (NA); **Anna Cola**, Roccafluvione; **Daniela Portalumi**, Centobuchi; **Teresa Corallo**, Taranto 2; **Denise Mantovani**, Monte S. Giusto; **M. Chiara Teodori**, Iesi (AN); **Maria Castelli**, Ascoli Piceno); **Anna Maria Felici**, Airolo (MC); **Anna Maria Lucesoli**, Osimo (AN); **Fioretta Zoppi**, Ancona; **Margherita Malerbi**, S. Elpidio a Mare; **Lodina Paganin**, Legnaro (PD); **Enza Emi**, Bari S. Spirito; **Fanny Bonzi**, Faenza / Ravenna; **Caterina Murtas**, Oristano; **M. Luisa Minnucci**, Camerino (MC).

L'assemblea decide di votare con voto palese e attribuendo 1 voto per ogni delegata. Totale voti validi: 12 Direttivo nazionale, 11 regionali, 40 delegate presenti, 38 deleghe = totale 101. La presidente chiama, come segretaria, M. Clara Mussa e l'assemblea, come primo gesto, dà per approvato il verbale della XIII assemblea di Genova. Di seguito, all'unanimità approva il seguente testo statutario: [omissis ...]

Modifiche Regolamento. Una modifica formale si pone al cap. 7 e relativamente alla figura della Tesoriera. Al cap. 7, 4° capoverso: "Nomina al proprio interno la tesoriera, con i compiti previsti dall'art. 8 dello Statuto". Al cap. 2: "Diritti e doveri delle associate", l'assemblea delibera di scrivere: "Ogni gruppo ha diritto a 1 voto ogni 10 socie. Il numero dei voti è calcolato sulle adesioni dell'anno concluso al 31 dicembre precedente la data dell'elezione del Comitato Direttivo". Voti favorevoli meno 1.

Aumento quota sociale. La presidente illustra la possibilità e l'opportunità di includere nella quota associativa l'assicurazione e copertura dei rischi domestici. E ciò in attesa che venga approvata la legge che prevede la copertura obbligatoria con l'INAIL. All'unanimità l'assemblea dà mandato alla presidente di approfondire la questione e apportare proposte concrete all'assemblea nazionale di Taranto.

Relazione al bilancio, conto consuntivo 1995 e preventivo 1996. Il bilancio chiude con un disavanzo di esercizio di Lire 15.838.268. Ciò ha portato a una diminuzione del conto bancario che al 31.12.1995 presenta un saldo di Lire 9.848.934 (novemilioni ottocentoquarantaquattromila 934). Il preventivo 1996 prevede entrate e uscite per Lire 155 milioni. Approvati all'unanimità.

Varie ed eventuali. A questo punto la presidente informa circa l'assemblea nazionale di Taranto fissata per il 30-31 maggio 1996, seguita da un tour nelle Puglie (quest'ultima parte per chi lo desidera). Sollecita la partecipazione. Informa che è stata chiamata a far parte della Giuria del concorso "Gran Ricetta d'Oro" della STAR S.p.A. e consegna alle delegate norme e questionari per la partecipazione. Fa presente, inoltre, il programma "La pensione nel carrello" presentato nella conferenza stampa l'8 febbraio scorso alla camera di commercio di Milano, con notevole eco di stampa, nonché la bozza di legge che ne recepisce l'idea. L'assemblea si chiude alle ore 16,45, con l'espressa soddisfazione delle delegate, che chiedono che, ogni anno, si ripeta "l'Assemblea bis" per un più ravvicinato rapporto con il Direttivo.

Sede: **Taranto**

Anno: **30-31 maggio 1996**

14a assemblea nazionale: "Il futuro è nostro!" – Con l'intervento dell'on. Mariolina Moioli e dell'on. Gianni Battafarano, membro della Commissione Lavoro del Senato. Le prospettive, o forse le speranze?, dopo anni di generoso impegno. Con la mozione conclusiva le delegate MO.I.CA., tra l'altro: *Riaffermano il valore dell'unità della Repubblica italiana, dimensione fondamentale verificata nell'esperienza associativa, nella catena di amicizia e solidarietà che unisce associate del Nord, del Centro, del Sud senza discriminazione alcuna. Chiedono lavoro per i figli, penalizzati nella loro sacrosanta aspirazione, in modo particolare nelle regioni del Sud. Invitano gli schieramenti politici al rispetto costruttivo dei reciproci ruoli di governo e di opposizione, entrambi necessari alla gestione della democrazia compiuta. Infine fanno presenti le loro aspettative: riconoscimento giuridico; legge assicurazione infortuni; fondo pensione casalinghe (e sanatoria art. 4 comma b L. 503/92); riconoscimento della maternità; sistema fiscale (quoziente familiare); diritto al lavoro per le donne che intendono rientrare (lavoro a tempo determinato, flessibile, part time, interinale).* Il MO.I.CA. aveva visto il pericolo dell'acuirsi delle tensioni politiche, che purtroppo oggi hanno raggiunto il livello di scontro sistematico e distruttivo, con pregiudizio dell'attività politica stessa ridotta a esclusiva ricerca dell'interesse di parte.

Verbale della 14a assemblea nazionale - Taranto, 30-31 maggio 1996

La prima giornata dei lavori si apre alle ore 16, con il benvenuto della responsabile del MOICA/ Puglia, che ospita il Congresso, e il saluto di Tina Leonzi presidente nazionale. Salutano l'assessore alla Cultura della Provincia di Taranto **Pierfranco Bruni** e l'Arcivescovo della Diocesi mons. **Benigno Papa**, che porta il telegramma del Vaticano con la benedizione apostolica di **Giovanni Paolo II**. La relazione della presidente nazionale, che viene consegnata già pubblicata, nel numero predisposto per la manifestazione, "fa il punto" sull'attività del Movimento, richiamando i momenti salienti di questo importantissimo anno sociale 1995/1996, che ha visto il MOICA presente ai grandi appuntamenti mondiali: Pechino (settembre 1995) per la 4a Conferenza mondiale sulle donne, il 1° congresso mondiale delle casalinghe (Buenos Aires, fine ottobre 1995), la 40a Conferenza mondiale dell'ONU sulla condizione femminile a New York nel marzo 1996; richiamati anche i rapporti con le Federazioni Comunitarie ed extra, le relazioni con le istituzioni del nostro Paese, la presenza dei mezzi della comunicazione sociale, l'apartiticità del MOICA da non confondersi con la apoliticità. Traguardo importante raggiunto in questo anno sociale è la nuova sede nazionale in Roma, in via Campo Marzio 69.

Sede: **Firenze**

Anno: **16 febbraio 1996**

Approvato con assemblea straordinaria il nuovo Statuto MOICA.

Verbale 14a assemblea straordinaria

Firenze, 16 febbraio 1996 Il giorno 16 febbraio 1996 alle ore 11,30 si apre l'assemblea straordinaria del Movimento Italiano Casalinghe, alla Comunità di Gesù, in via de' Pucci 2, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale XIII assemblea nazionale, Genova 1 giugno 1995.
2. Modifiche statutarie.
3. Modifiche Regolamento.
4. Aumento quota associativa (Lire 40.000 incluso assicurazione infortuni).
5. Approvazione relazione e conto consuntivo 1995 e preventivo 1996.
6. Varie ed eventuali.

Presiede **Tina Leonzi**, presidente nazionale, affiancata dalle vice presidenti nazionali: **Camilla Occhionorelli**, **M. Clara Mussa**, **Cina Foglia**; presenti membri del Direttivo nazionale: **Liliana Casarotto Maj**, **Elisa Cingolani**, **Concetta Fusco**, **Rita Triolo**, **Mariella Nassivera**, **A. M. Palchetti**, **Giovanna Terranova**. Presente per delega: **Teresa Romano**. Assente ingiustificata **Cettina Malaponti Tumino**. Presenti le responsabili delegate dei gruppi: **Piera Abbarchi**, Firenze; **Cina Foglia**, Parma; **Carolina Zuzzaro**, Milano 1; **Rita Scarcella Blasi**, Taranto; **Gabriella Pedron**, Abano Terme (PD); **Francesca Santi Daniele**, Villatora (PD); **Maria Laura Pezzato**, Treviso; **Marisa Panciroli Denti**, Reggio Emilia; **Bona Cavedoni Cellini**, Bologna; **Faustina Partigiani**, Chiari (BS); **Irma Lamero**, Castrezzato (BS); **Albertina Motolese Taglietti**, Brescia; **Maria Castelli**, Cingoli; **A. M. Palchetti**, Pistoia; **Liliana Maj**, Seriate (BG); **Lina Colombo Ottaviano**, Bergamo; **Marisa Nessi**, Lecco; **Teodora Ciampi** Cuneo, Roma Appio Latino; **Renata Fornasiero Trombetta**, (Piove di Sacco (PD); **Colomba Anelli**, Novera; **Camilla Occhionorelli**, Milano; **Rita Triolo**, Palermo; **Bertilla Iseppi**, Altavilla Vicentina; **Gemma Tobaldini Pizzocoli**, Legnago (VR); **Floria Taddei**, Livorno; **Geltrude Borrelli**, S. Giorgio a Cremano (NA); **Maria Artioli**, Verona Montorio; **Rosa Martinucci**, Verona; **Lina Salgarollo Fontana**, Vicenza; **Patrizia Barbi**, Empoli; **Maria Bruno**, Staffolo; **Gabriella Brugiapaglia**, Falconara; **Iosetta Belli**, Ancona; **Bruna Pierpaoli**, Senigallia; **Lia Presenti Contenta**, Grosseto; **Anna Melani**, Quarrata/Pistoia; **Fernanda Iacopini Andreoni** responsabile Liguria; e in tale veste anche **Liliana Maj** (Lombardia), **Elisa Cingolani** (Marche), **Colomba Anelli** (Piemonte), **M. Laura Pezzato** (Veneto), **Bona Cavedoni Cellini** (Emilia Romagna), **A. Maria Palchetti** (Toscana), **Concetta Fusco** (Lazio), **Giovanna Terranova** (Campania), **Rita Scarcella** (Puglie), **Rita Triolo** (Sicilia occidentale); **A. Maria Bruna**, Genova; **Giovanna Terranova**, Napoli; **Concetta Fusco**, Roma Ostiense; **Maria Leone**, Modena. Presenti per delega: **Egda Diddi Marzocchi** (onoraria Direttivo); **Letizia Tira Federici** (onoraria); **Giacomina Toninelli Travanini** (onoraria); **Merope Romanini**, Gambara (BS); **Francesca Iacona**, Niscemi (Caltanissetta); **Sandra Maiolini**, Ome (BS); **Rita Roncoroni**, Gardone Riviera (BS); **Marina Barbieri**, Cremona; **Franca Benza Amato**, Caltanissetta); **Benedetta Cascio Gioia**, Nicosia (Enna); **Angela Peroni Sala**, Brescia Buffalora; **Maria Castelletti**, Castenedolo (BS); **Ida Di Nicola Villani**, Potenza; **Emilia Carretta**, Desenzano d/Garda (BS); **Antonietta Penna**, Macerata; **Francesca Bartoli**, Loreto (AN); **Maria Grazia Gaffi**, S. Benedetto del Tronto (AP); **Mariuccia Tisato**, Schio (Vicenza); **Giuseppina Antinucci**, Napoli 2; **Grazia Cerino Osci**, Napoli 2000; **Teresa Romano**, Napoli 1; **Pina Marrone**, Napoli Melito; **Annunziata**

Parmino, Pozzuoli (NA); **Anna Cola**, Roccafluvione; **Daniela Portalumi**, Centobuchi; **Teresa Corallo**, Taranto 2; **Denise Mantovani**, Monte S. Giusto; **M. Chiara Teodori**, Iesi (AN); **Maria Castelli**, Ascoli Piceno); **Anna Maria Felici**, Apiro (MC); **Anna Maria Lucesoli**, Osimo (AN); **Fioretta Zoppi**, Ancona; **Margherita Malerbi**, S. Elpidio a Mare; **Lodina Paganin**, Legnaro (PD); **Enza Emi**, Bari S. Spirito; **Fanny Bonzi**, Faenza / Ravenna; **Caterina Murtas**, Oristano; **M. Luisa Minnucci**, Camerino (MC).

L'assemblea decide di votare con voto palese e attribuendo 1 voto per ogni delegata. Totale voti validi: 12 Direttivo nazionale, 11 regionali, 40 delegate presenti, 38 deleghe = totale 101. La presidente chiama, come segretaria, M. Clara Mussa e l'assemblea, come primo gesto, dà per approvato il verbale della XIII assemblea di Genova. Di seguito, all'unanimità approva il seguente testo statutario: [omissis ...]

Modifiche Regolamento. Una modifica formale si pone al cap. 7 e relativamente alla figura della Tesoriera. Al cap. 7, 4° capoverso: "Nomina al proprio interno la tesoriera, con i compiti previsti dall'art. 8 dello Statuto". Al cap. 2: "Diritti e doveri delle associate", l'assemblea delibera di scrivere: "Ogni gruppo ha diritto a 1 voto ogni 10 socie. Il numero dei voti è calcolato sulle adesioni dell'anno concluso al 31 dicembre precedente la data dell'elezione del Comitato Direttivo". Voti favorevoli meno 1.

Aumento quota sociale. La presidente illustra la possibilità e l'opportunità di includere nella quota associativa l'assicurazione e copertura dei rischi domestici. E ciò in attesa che venga approvata la legge che prevede la copertura obbligatoria con l'INAIL. All'unanimità l'assemblea dà mandato alla presidente di approfondire la questione e apportare proposte concrete all'assemblea nazionale di Taranto.

Relazione al bilancio, conto consuntivo 1995 e preventivo 1996. Il bilancio chiude con un disavanzo di esercizio di Lire 15.838.268. Ciò ha portato a una diminuzione del conto bancario che al 31.12.1995 presenta un saldo di Lire 9.848.934 (novemilioni ottocentoquarantaquattromila 934). Il preventivo 1996 prevede entrate e uscite per Lire 155 milioni. Approvati all'unanimità.

Varie ed eventuali. A questo punto la presidente informa circa l'assemblea nazionale di Taranto fissata per il 30-31 maggio 1996, seguita da un tour nelle Puglie (quest'ultima parte per chi lo desidera). Sollecita la partecipazione. Informa che è stata chiamata a far parte della Giuria del concorso "Gran Ricetta d'Oro" della STAR S.p.A. e consegna alle delegate norme e questionari per la partecipazione. Fa presente, inoltre, il programma "La pensione nel carrello" presentato nella conferenza stampa l'8 febbraio scorso alla camera di commercio di Milano, con notevole eco di stampa, nonché la bozza di legge che ne recepisce l'idea. L'assemblea si chiude alle ore 16,45, con l'espressa soddisfazione delle delegate, che chiedono che, ogni anno, si ripeta "l'Assemblea bis" per un più ravvicinato rapporto con il Direttivo.

Sede: **Taranto**

Anno: **30-31 maggio 1996**

14a assemblea nazionale: "Il futuro è nostro!" – Con l'intervento dell'on. Mariolina Moioli e dell'on. Gianni Battafarano, membro della Commissione Lavoro del Senato. Le prospettive, o forse le speranze?, dopo anni di generoso impegno. Con la mozione conclusiva le delegate MO.I.CA., tra l'altro:

Riaffermano il valore dell'unità della Repubblica italiana, dimensione fondamentale verificata nell'esperienza associativa, nella catena di amicizia e solidarietà che unisce associate del Nord, del Centro, del Sud senza discriminazione alcuna. Chiedono lavoro per i figli, penalizzati nella loro sacrosanta aspirazione, in modo particolare nelle regioni del Sud. Invitano gli schieramenti politici al rispetto costruttivo dei reciproci ruoli di governo e di opposizione, entrambi necessari alla gestione della democrazia compiuta. Infine fanno presenti le loro aspettative: riconoscimento giuridico; legge assicurazione infortuni; fondo pensione casalinghe (e sanatoria art. 4 comma b L. 503/92); riconoscimento della maternità; sistema fiscale (quoziente familiare); diritto al lavoro per le donne che intendono rientrare (lavoro a tempo determinato, flessibile, part time, interinale). Il MO.I.CA. aveva visto il pericolo dell'acuirsi delle tensioni politiche, che purtroppo oggi hanno raggiunto il livello di scontro sistematico e distruttivo, con pregiudizio dell'attività politica stessa ridotta a esclusiva ricerca dell'interesse di parte.

Verbale della 14a assemblea nazionale - Taranto, 30-31 maggio 1996

La prima giornata dei lavori si apre alle ore 16, con il benvenuto della responsabile del MOICA/ Puglia, che ospita il Congresso, e il saluto di Tina Leonzi presidente nazionale. Salutano l'assessore alla Cultura della Provincia di Taranto **Pierfranco Bruni** e l'Arcivescovo della Diocesi mons. **Benigno Papa**, che porta il telegramma del Vaticano con la benedizione apostolica di **Giovanni Paolo II**. La relazione della presidente nazionale, che viene consegnata già pubblicata, nel numero predisposto per la manifestazione, "fa il punto" sull'attività del Movimento, richiamando i momenti salienti di questo importantissimo anno sociale 1995/1996, che ha visto il MOICA presente ai grandi appuntamenti mondiali: Pechino (settembre 1995) per la 4a Conferenza mondiale sulle donne, il 1° congresso mondiale delle casalinghe (Buenos Aires, fine ottobre 1995), la 40a Conferenza mondiale dell'ONU sulla condizione femminile a New York nel marzo 1996; richiamati anche i rapporti con le Federazioni Comunitarie ed extra, le relazioni con le istituzioni del nostro Paese, la presenza dei mezzi della comunicazione sociale, l'apartiticità del MOICA da non confondersi con la apoliticità. Traguardo importante raggiunto in questo anno sociale è la nuova sede nazionale in Roma, in via Campo Marzio 69.

Intervengono di seguito le vicepresidenti: e Camilla Occhionorelli richiama con il vigore di sempre la lotta per il perseguimento dei diritti fondamentali: la previdenza, la tutela antinfortunistica, il diritto al lavoro: obiettivi ancora tutti da conquistare per le donne casalinghe. Camilla Occhionorelli richiama le tappe e le manifestazioni per la tutela delle ex-lavoratrici penalizzate dal D.L. 503/92 e dichiara la disponibilità del Movimento a continuare la battaglia per l'abrogazione dell'iniqua normativa (comma b), art. 4), mentre espone altre problematiche sulle quali il MOICA intende mobilitarsi: la pensione di reversibilità, il fondo

autonomo pensioni per le casalinghe, il diritto al lavoro quando le donne casalinghe lo desiderassero, sia pure in forme particolari quali: il part-time, il tempo determinato, il flex-time. Maria Clara Mussa intrattiene invece le delegate sui risultati della ricerca condotta dalla "Didattica e metodo", in collaborazione con il MOICA, che si è attivato in tutte le regioni. dai risultati si ricava, appunto, che molte donne, espletati i compiti più impegnativi della vita familiare, ricercano il lavoro sia pure in condizioni particolari. Cina Foglia, invece, con un intervento dal titolo "Dal diritto di essere all'orgoglio di essere casalinghe", illustra l'altra faccia della medaglia: valorizzando il lavoro familiare e la nuova consapevolezza delle donne casalinghe del proprio valore morale, sociale ed economico. L'illustrazione del "nuovo Statuto" approvato in sede di assemblea nazionale straordinaria del febbraio del presente anno, è stata pure materia delle relazioni della prima giornata, unitamente ai temi sociali presentati all'assemblea dal Direttivo nazionale: "*Donna sempre*" e "*L'amicizia, valore, sentimento, codice di comportamento*", che vengono approvati dall'assemblea per il 1996797. la seconda giornata ha in programma innanzi tutto gli adempimenti statutari: la ratifica dell'assemblea del 16 febbraio, che il Direttivo ha dovuto approvare con procedura d'urgenza onde poter procedere entro i 20 giorni alla presentazione all'Ufficio di Registro, come previsto dalle norme vigenti in materia. Le delegate presenti, più n. 40 per delega, approvano la relazione della presidente nazionale e procedono, per voto palese, al rinnovo del Direttivo nazionale.

Riproposte dai gruppi: Tina Leonzi, Camilla Occhionorelli, Maria Clara Mussa, Cina Foglia, Liliana Casarotto Maj, Elisa Cingolani, Concetta Fusco, Anna Maria Palchetti, Rita Triolo. Nuove proposte: Franca Benza Amato (responsabile della Sicilia Orientale e del gruppo di Caltanissetta) e Rita Scarcella Blasi (responsabile del MOICA Puglia e di Taranto). Le proposte sono 11 e formeranno il nuovo Direttivo per il triennio 96/99. Entra a farne parte, per norma statutaria, M. Rosa Caldera, Si approva la sede della 15a assemblea nazionale, accogliendo la proposta del gruppo di Milano, che probabilmente la organizzerà sul lago di Como, alle date consuete oscillanti fra l'ultima settimana di maggio e la prima di giugno. Di seguito, le esposizioni delle responsabili regionali costituiscono materia interessante per il prosieguo della mattinata, che si conclude con la presentazione da parte del dott. Mazzarini della Compagnia di assicurazioni Commercial Union, con la quale il MOICA ha siglato un rapporto di collaborazione per le risposte alle esigenze delle donne casalinghe e alle loro famiglie.

Nel pomeriggio, dopo l'interruzione del buffet, la parola al dott. Gerardo Magro, amministratore delegato della Gi&Ti Italia, che con la CU, è stata splendida sponsor delle "Giornate tarantine", espone la possibilità di attività particolare, quale è quella della vendita diretta, con cui le donne casalinghe possono ben integrare il reddito familiare. Trattasi di azienda produttrice e distributrice di biancheria per la casa e tessuti di arredamento, nonché intimo e gioielleria. Anche con la Gi&Ti si allaccerà un rapporto di fattiva collaborazione, presentando in incontri organizzati questa possibilità, affinché le nostre socie vengano a conoscenza dei nuovi orizzonti di reddito e di lavoro che la società può assicurare.

A conclusione della seconda giornata dei lavori, due rappresentanti degli opposti schieramenti: l'on. **Mariolina Moioli** vice segretaria del CDU e il sen. **Gianni Battafarano** del PDS (membro della Commissione Lavoro del Senato) si "incontrano" sulle tematiche previdenziali, evidenziando posizioni non conflittuali in questa materia che a noi sta molto a cuore. I traguardi di sicurezza sociale, che costituiscono il frutto di un tenace impegno del nostro Movimento, più che benemerenzze di questo o quello schieramento politico, stanno per essere "tagliati": la legge di tutela degli infortuni e la previdenza sociale "Fondo mutualità pensioni", dovrebbero essere approvati, come del resto stabilito per la previdenza dalla L. n. 335 dell'8 agosto 1995, entro la fine di luglio. Si è sollecitato infine l'impegno delle "parti politiche" per la sanatoria delle situazioni pregresse (comma b) art. 4 D.L. 503 e L. 389/1963) al fine di ricostituire la fiducia nel sistema previdenziale pubblico. Colazioni e cene sociali, momenti di distensione e di evasione, premiazioni di poesie e una targa a una donna tarantina, hanno costituito gioiosa cornice dei lavori della XIV assemblea nazionale, che si è conclusa alle ore 19 del 31 maggio 1996.

Sede: **Roma**

Anno: **20 settembre 1996**

Verbale dell'assemblea nazionale XIV bis - Roma, 20 settembre 1996 - Sede nazionale Via di Campo Marzio Inizio ore 12,30. Numero legale ampiamente raggiunto anche considerando le 44 deleghe pervenute.

7. Ordine del giorno
 8. Fondo mutualità e pensioni.
 9. Aumento della quota associativa a Lire 40.000 (quarantamila) a fronte di importanti servizi legati al tesseramento.
 10. Programma assicurativo e previdenziale di solidarietà.
 11. Varie ed eventuali. In apertura la presidente giustifica il cambiamento di sede dell'assemblea causata da un sopravvenuto impegno dell'Amministrazione provinciale di Roma. Alla fine, una modifica positiva, in quanto le responsabili/delegate hanno avuto la possibilità di vedere la nuova sede nazionale.
- 1 - Sul "Fondo mutualità e pensioni" per le persone che svolgono un lavoro non retribuito in casa in conseguenza delle loro responsabilità familiari, la presidente Tina Leonzi, ripete quanto esposto il giorno precedente in Direttivo. La posizione del MOICA è di moderata soddisfazione sul piano teorico, in quanto il Movimento è stato l'unico e spesso avversato, a puntare alla risposta istituzionale che riconosce implicitamente il lavoro familiare e la casalinga come lavoratrice; forti perplessità e preoccupazioni vengono espresse a causa della genericità del decreto governativo e per la mancanza delle norme attuative, previste per il 31 dicembre 1996. Preoccupazioni ancora più forti circa la possibilità che le donne sessantenni possano assicurarsi una rendita pensionistica dopo soli 5 anni di contribuzione. Ma a quanto?

2 - Aumento della quota associativa a Lire 40.000 (quarantamila) comprendente la copertura assicurativa in caso di malattia o infortuni. Convenzione da siglare con la Commercial Union. La presidente illustra la prima. È legata al tesseramento e perciò si chiede alle delegate di approvare l'aumento della quota associativa. Dopo un vivace dibattito, lettura di un documento dei gruppi del MOICA Marche (contrario all'aumento come già dichiarato dalla responsabile regionale Elisa Cingolani) l'aumento passa a larghissima maggioranza. Pochissimi i voti contrari: Elisa Cingolani, Rita Scarcella (Puglia). La motivazione forte è stata la solidarietà. Tutte le responsabili riceveranno copia conforme delle convenzioni che si andranno a sottoscrivere con la Compagnia assicuratrice.

3 - Il terzo punto prevede l'illustrazione della seconda proposta della C.U. Trattasi di un fondo di solidarietà MOICA del tutto volontario, sul quale versare possibili somme di denaro trimestralmente o semestralmente: ogni aderente al Fondo avrà una sua precisa posizione personale, ma sulla quota interessi sarà prelevato un 10% (dieci per cento) da versare al Fondo di solidarietà del Movimento. Approvato. Le somme raccolte saranno destinate alle socie anche se non aderenti al Fondo, per motivi gravi che saranno indicati in un apposito regolamento.

4 - Varie ed eventuali. Illustrazione dell'avvenuta inaugurazione della sede nazionale il giorno precedente, con altissima partecipazione, 300-400 persone. Personalità politiche di tutti gli schieramenti. Particolarmente importante per il Movimento la presenza dell'on. Innocenti, presidente della Commissione lavoro della Camera dei Deputati e del sen. Gianni Battafarano della omologa Commissione del Senato.

La presidente riferisce delle critiche mosse al decreto governativo e delle rassicurazioni che i politici sopra richiamati ci hanno dato in proposito. Si attendono le norme attuative, richiedendo audizioni alle Commissioni delle camere, al ministro Treu e promuovendo manifestazioni, con costante riferimento anche al comma b) del D.L. 503/92, art. 4. Maria Clara Mussa riporta la proposta di un editore, il dott. E. Carboni della Emmedieffe Charta, per una pubblicazione del Movimento da inviare gratuitamente a tutte le associate MOICA. Si delibera di verificare nei dettagli la proposta stessa, dandone mandato al Direttivo. La riunione si scioglie alle 16,30 circa. autonomo pensioni per le casalinghe, il diritto al lavoro quando le donne casalinghe lo desiderassero, sia pure in forme particolari quali: il part-time, il tempo determinato, il flex-time. Maria Clara Mussa intrattiene invece le delegate sui risultati della ricerca condotta dalla "Didattica e metodo", in collaborazione con il MOICA, che si è attivato in tutte le regioni. dai risultati si ricava, appunto, che molte donne, espletati i compiti più impegnativi della vita familiare, ricercano il lavoro sia pure in condizioni particolari. Cina Foglia, invece, con un intervento dal titolo "Dal diritto di essere all'orgoglio di essere casalinghe", illustra l'altra faccia della medaglia: valorizzando il lavoro familiare e la nuova consapevolezza delle donne casalinghe del proprio valore morale, sociale ed economico. L'illustrazione del "nuovo Statuto" approvato in sede di assemblea nazionale straordinaria del febbraio del presente anno, è stata pure materia delle relazioni della prima giornata, unitamente ai temi sociali presentati all'assemblea dal Direttivo nazionale: "*Donna sempre*" e "*L'amicizia, valore, sentimento, codice di comportamento*", che vengono approvati dall'assemblea per il 1996797. la seconda giornata ha in programma innanzi tutto gli adempimenti statutari: la ratifica dell'assemblea del 16 febbraio, che il

Direttivo ha dovuto approvare con procedura d'urgenza onde poter procedere entro i 20 giorni alla presentazione all'Ufficio di Registro, come previsto dalle norme vigenti in materia. Le delegate presenti, più n. 40 per delega, approvano la relazione della presidente nazionale e procedono, per voto palese, al rinnovo del Direttivo nazionale.

Riproposte dai gruppi: **Tina Leonzi, Camilla Occhionorelli, Maria Clara Mussa, Cina Foglia, Liliana Casarotto Maj, Elisa Cingolani, Concetta Fusco, Anna Maria Palchetti, Rita Triolo.** Nuove proposte: **Franca Benza Amato** (responsabile della Sicilia Orientale e del gruppo di Caltanissetta) e **Rita Scarcella Blasi** (responsabile del MOICA Puglia e di Taranto). Le proposte sono 11 e formeranno il nuovo Direttivo per il triennio 96/99. Entra a farne parte, per norma statutaria, **M. Rosa Caldera**, Si approva la sede della 15a assemblea nazionale, accogliendo la proposta del gruppo di Milano, che probabilmente la organizzerà sul lago di Como, alle date consuete oscillanti fra l'ultima settimana di maggio e la prima di giugno. Di seguito, le esposizioni delle responsabili regionali costituiscono materia interessante per il prosieguo della mattinata, che si conclude con la presentazione da parte del dott. **Mazzarini** della Compagnia di assicurazioni Commercial Union, con la quale il MOICA ha siglato un rapporto di collaborazione per le risposte alle esigenze delle donne casalinghe e alle loro famiglie. Nel pomeriggio, dopo l'interruzione del buffet, la parola al dott. **Gerardo Magro**, amministratore delegato della Gi&Ti Italia, che con la CU, è stata splendida sponsor delle "Giornate tarantine", espone la possibilità di attività particolare, quale è quella della vendita diretta, con cui le donne casalinghe possono ben integrare il reddito familiare. Trattasi di azienda produttrice e distributrice di biancheria per la casa e tessuti di arredamento, nonché intimo e gioielleria. Anche con la Gi&Ti si allaccerà un rapporto di fattiva collaborazione, presentando in incontri organizzati questa possibilità, affinché le nostre socie vengano a conoscenza dei nuovi orizzonti di reddito e di lavoro che la società può assicurare.

A conclusione della seconda giornata dei lavori, due rappresentanti degli opposti schieramenti: l'on. **Mariolina Moioli** vice segretaria del CDU e il sen. **Gianni Battafarano** del PDS (membro della Commissione Lavoro del Senato) si "incontrano" sulle tematiche previdenziali, evidenziando posizioni non conflittuali in questa materia che a noi sta molto a cuore. I traguardi di sicurezza sociale, che costituiscono il frutto di un tenace impegno del nostro Movimento, più che benemerenze di questo o quello schieramento politico, stanno per essere "tagliati": la legge di tutela degli infortuni e la previdenza sociale "Fondo mutualità pensioni", dovrebbero essere approvati, come del resto stabilito per la previdenza dalla L. n. 335 dell'8 agosto 1995, entro la fine di luglio. Si è sollecitato infine l'impegno delle "parti politiche" per la sanatoria delle situazioni pregresse (comma b) art. 4 D.L. 503 e L. 389/1963) al fine di ricostituire la fiducia nel sistema previdenziale pubblico. Colazioni e cene sociali, momenti di distensione e di evasione, premiazioni di poesie e una targa a una donna tarantina, hanno costituito gioiosa cornice dei lavori della XIV assemblea nazionale, che si è conclusa alle ore 19 del 31 maggio 1996.